

COMUNE DI VICENZA

APPALTO DI FORNITURA

TRA

Il COMUNE DI VICENZA (codice fiscale e partita IVA 00516890241) rappresentato dal Signor **GOLIN dott. Silvano**, nato a Vicenza l'8 novembre 1964, Dirigente comunale, domiciliato per la carica in Vicenza presso la Sede comunale, che interviene ed agisce in questo atto nella sua qualità di Direttore del Settore "Servizi Scolastici ed Educativi" del Comune stesso, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2754 del 18 dicembre 2017, di seguito denominato semplicemente "Stazione Appaltante";

E LA DITTA

VALPAN S.R.L., con sede legale a Cornedo Vicentino (VI) in via Monte Cimone n. 41 (codice fiscale e partita IVA 00576660245), rappresentata dal Signor **DE MARCHI Valter Renato**, nato a Brogliano (VI) il 14 novembre 1954, che interviene ed agisce in questo atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società stessa, come risulta dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza, di seguito denominato semplicemente "Appaltatore".

Premesso che:

- per il biennio dal gennaio 2018 al dicembre 2019, occorre provvedere all'acquisto e alla fornitura di generi alimentari, per il servizio di refezione scolastica per i bambini ed il personale delle scuole dell'infanzia comunali, statali e degli asili nido della città, nonché per la scuola dell'infanzia "A.

Fiorasi” e la scuola primaria di “Setteca”, nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM), previsti dal Piano d’Azione Nazionale sul Green Public Procurement, di cui al D.M. 25.07.2011;

- con determinazione dirigenziale n. 1860 del 20.09.2017, il Direttore del Settore “Servizi Scolastici ed Educativi” ha autorizzato, per il nuovo affidamento di acquisto e fornitura di derrate alimentari necessarie:

- di effettuare indagini di mercato preliminari, al fine di individuare le ditte da invitare alle procedure negoziate, ai sensi dell’art. 36, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- di effettuare successivamente richieste di offerta (RDO) nel mercato elettronico (MEPA) presente in Consip, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, di cui all’art. 95, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- con il medesimo provvedimento, il Direttore del Settore competente ha approvato di suddividere i vari generi alimentari da acquistare in 8 lotti per categorie omogenee, approvando altresì i rispettivi capitolati speciali e una stima di spesa complessiva calcolata sull’intera durata della fornitura in € 983.000,00 (IVA esclusa), per un importo totale presunto di € 1.052.000,00 (IVA inclusa);

- il Direttore del Settore “Servizi Scolastici ed Educativi”, con determinazione dirigenziale n. 2754 del 18.12.2017, ha aggiudicato in via definitiva la fornitura di pane fresco non condito biologico e convenzionale, alla società VALPAN S.R.L. con sede legale a Cornedo Vicentino (VI), affidandola per il periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2019, per l’importo presunto di € 84.550,00 (IVA esclusa), come offerto in sede di gara;

- nelle more della stipula del presente contratto, il Direttore del Settore competente, con determinazione dirigenziale n. 2762 del 19.12.2017, ha prorogato il contratto in essere per la fornitura in oggetto alla stessa società VALPAN S.R.L. con sede legale a Cornedo Vicentino (VI) fino al 31.01.2018, al fine di assicurare la continuità del servizio di refezione scolastica.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

2) Il Comune di Vicenza affida alla società VALPAN S.R.L. con sede legale a Cornedo Vicentino (VI), che accetta senza riserva alcuna, la fornitura di pane fresco convenzionale e biologico, per il biennio dal 01.02.2018 al 31.01.2020, a tutti i patti e condizioni stabiliti nel capitolato speciale e nel documento unico di valutazione dei rischi per interferenze (DUVRI), allegati al presente atto sub lett. "A" e "B", che le Parti dichiarano di ben conoscere ed accettare.

3) Le caratteristiche generali del pane oggetto d'appalto sono specificate agli artt. 1 e 2 del capitolato allegato, che deve essere comune, non condito, di consistenza morbida e adatto per i bambini. L'art. 3 del capitolato determina le caratteristiche del pane biologico della fornitura, mentre l'art. 4 indica gli elementi della scheda tecnica che accompagna ogni prodotto acquistato.

4) Il valore presunto d'appalto, per la fornitura di cui trattasi, è di € 84.550,00 (ottantaquattromilacinquecentocinquanta/00) oltre IVA di legge, oltre a € 1,0 (un euro/00) per i costi di sicurezza aziendali, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, offerti

in sede di gara.

5) La Stazione Appaltante ha facoltà di richiedere documentazione relativa alle caratteristiche qualitative dell'Appaltatore e, in qualsiasi momento, effettuare analisi di laboratorio di ogni genere, per verificare la rispondenza igienico-sanitaria delle forniture, a mezzo di personale dell'ULSS N.8, come indicato all'art. 5 del capitolato d'appalto allegato.

6) La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere a forniture di prova (precedenti l'assegnazione), al fine di permettere una corretta valutazione della qualità della merce e la rispondenza ai requisiti particolari richiesti dalla natura della fornitura. La Stazione Appaltante, inoltre, si riserva la facoltà dell'assegnazione anche parziale della fornitura.

7) A garanzia degli impegni assunti con il presente Contratto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto indicato dall'art. 7 del capitolato allegato, l'Appaltatore ha presentato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante polizza n. 730961571 emessa il 22.01.18 da Allianz Spa, Agenzia di Valdagno (VI), fino alla concorrenza di € 4.227,50,00 (quattromiladuecentoventisette/50), alla quale è riconosciuta la riduzione prevista dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

8) Sarà il Servizio Refezione del Comune di Vicenza, per la consegna centralizzata e ciascuna scuola materna ed asilo nido, per la consegna decentrata, a comunicare all'Appaltatore la quantità di pane occorrente giornaliero. Gli artt. 8 e 15 del capitolato speciale allegato indica, con maggior dettaglio, le modalità e il luogo di consegna, i documenti di trasporto, i mezzi di trasporto, le operazioni di carico e scarico della merce, da consegnare a peso netto di tara. L'Appaltatore ha l'obbligo di adottare,

durante la fornitura, misure di prevenzione e sicurezza, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e consegnare le merci, nel rispetto della normativa vigente in materia d'igiene.

9) L'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante analisi microbiologiche e chimiche sugli alimenti acquistati (materie prime e semilavorati), nelle modalità indicate all'art. 11 del capitolato allegato.

10) L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., si impegna inoltre a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-UTG della provincia di Vicenza, della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il pagamento delle forniture verrà effettuato su presentazione di fatture, entro il termine di trenta (30) giorni dalla data di ricevimento delle stesse, come specificato all'art. 12 del capitolato allegato, che dovranno essere emesse e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, riportando il codice IPA: A59YHZ, il codice CIG: 7206282C05 e gli estremi del conto corrente sul quale avrà luogo la transazione. L'importo minimo garantito del presente contratto è quantificato in € 22.800,00 per ciascun anno (2018-2019) e, all'eventuale esaurimento della quota oltre il quinto d'obbligo, le forniture verranno sospese, fatto salvo quanto previsto dall'art. 17 del capitolato allegato.

L'Appaltatore dovrà essere in regola con il DURC in occasione dei pagamenti.

11) L'Appaltatore, inoltre, dichiara che, al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o

revolving doors), non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto.

12) L'Appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 luglio 2014 dalla Regione Veneto con le Prefetture del Veneto, l'Unione delle Province del Veneto, l'Associazione Regionale Comuni del Veneto, ratificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1.367/2014, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 224 del 21/10/2014, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito internet <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

13) L'Appaltatore dovrà rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, assicurazioni sociali e minimi salariali, assumendosi gli oneri relativi. Nessun rapporto di lavoro verrà ad instaurarsi tra la Stazione Appaltante e il personale addetto dall'espletamento delle prestazioni assunte dall'Appaltatore.

14) Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3 del DPR 62/2013 Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 1 del Codice di Comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 28.01.2014, il contraente e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la

risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che - pur non venendo materialmente allegati al Contratto - sono pubblicati e consultabili sul sito internet: <http://www.comune.vicenza.it>, alla pagina amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali.

15) Fa parte del presente contratto e si intende allegata allo stesso l'offerta economica, ancorchè non materialmente e fisicamente unita al medesimo, ma depositata agli atti della Stazione Appaltante. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte tutte le disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

16) L'Appaltatore dichiara che non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale. Dichiara, inoltre, di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli art. 14 e 16 del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.

17) Le Parti si danno atto che non è necessario acquisire la documentazione antimafia, trattandosi di Contratto d'importo inferiore a € 150.000,00 come stabilito dall'art. 83 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

18) Ai sensi dell'art. 13 del capitolato allegato, la Stazione Appaltante può:
- respingere la merce, in caso di mancata rispondenza della stessa ai requisiti qualitativi richiesti e l'Appaltatore dovrà immediatamente sostituire la fornitura contestata;
- recedere dal presente Contratto, nel caso in cui le forniture risultino per più volte non conformi ai requisiti contrattuali.

In caso di interruzione della fornitura, l'Appaltatore deve garantirne la

continuità per tutta la durata contrattuale, con altra Ditta.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di sospendere ogni acquisto in caso di
dismissione del servizio della refezione scolastica, o in caso di variazione
della tabella dietetica, come indicato all'art. 17 del capitolato allegato.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i servizi compresi nel contratto,
il quale non può essere ceduto, per nessun motivo, pena la risoluzione del
contratto e il risarcimento dei danni.

19) Tutte le controversie in ordine all'esecuzione del contratto sono devolute
all'Autorità Giudiziaria competente del Foro di Vicenza, con esclusione della
competenza arbitrale.

20) Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente Contratto sono a totale
carico dell'Appaltatore. L'imposta di bollo si considera assolta in modo
virtuale (Autorizzazione n. 21246/89 ed Estensione n. 4616/13). Ai fini
fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette
all'IVA. Il presente contratto, sottoscritto in forma di scrittura privata non
autenticata, verrà registrato solo in caso d'uso. Agli effetti del presente
Contratto l'Appaltatore dichiara di eleggere domicilio nella Sede comunale di
Vicenza.

21) Ai soli fini fiscali si dichiara che l'importo complessivo d'appalto, per
l'intero periodo, è di € 84.550,00
(ottantaquattromilacinquecentocinquanta/00), oltre IVA di legge.

22) I dati verranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

(Firmato digitalmente: Golin Silvano, De Marchi Valter Renato)



COMUNE DI VICENZA
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE
GESTIONE SCUOLE MATERNE E ASILI NIDO
Via C.Goldoni, 41- telefono 0444/924752 - fax 0444/927451
e-mail:gestmaterne@comune.vicenza.it

CAPITOLATO SPECIALE
PER LA FORNITURA DI

PANE COMUNE FRESCO CONVENZIONALE E BIOLOGICO

PER LE SCUOLE MATERNE E AGLI ASILI NIDO
CONSEGNA CENTRALIZZATA E PERIFERICA PER IL PERIODO GENNAIO 2018 - DICEMBRE 2019 AI
SENSI DEL PIANO D'AZIONE NAZIONALE SUL GREEN PUBLIC PROCUREMENT E AI CRITERI
AMBIENTALI MINIMI (CAM) APPROVATI CON D.M. 25.07.2011 (G.U. N. 220 DEL 21.09.2011)

- ART. 1 -

(Fabbisogno annuo, importo presunto e durata della fornitura)

Questa Amministrazione intende espletare una Richiesta Di Offerta nell'ambito del mercato elettronico della CONSIP finalizzata ad ottenere la fornitura di **pane comune fresco convenzionale e biologico** necessario alle Scuole Materne Comunali, Statali e gli Asili Nido per il **periodo gennaio 2018 - dicembre 2019**.

Il fabbisogno annuo, oggetto della presente RDO, è previsto nelle seguenti quantità:

DESCRIZIONE DELLA MERCE	U.M.	QUANTITA'
PANE COMUNE fresco non condito - <u>consegna centralizzata</u>	kg	15.800
PANE BIOLOGICO fresco non condito - <u>consegna centralizzata</u>	kg	10.500
PANE COMUNE fresco non condito - <u>consegna cucine esterne</u>	kg	12.000
PANE BIOLOGICO fresco non condito - <u>consegna cucine esterne</u>	kg	8.000

L'importo presunto complessivo è di € 76.000,00 (IVA esclusa).

La durata della fornitura si intende per il **periodo gennaio 2018 - dicembre 2019**, con sospensione della stessa durante le vacanze previste dal calendario scolastico.

- ART. 2 -

(Caratteristiche generali)

Il pane fornito deve essere comune, non condito e deve essere un prodotto morbido e adatto per i bambini. E' denominato "pane" il prodotto ottenuto dalla cottura totale o parziale di una pasta convenientemente lievitata, preparata con sfarinati di grano, acqua e lievito, con o senza aggiunta di sale comune (cloruro di sodio) (D. Lgs. n°109 del 27.01.1992).

Il pane deve essere conforme a quanto previsto dalla legge n°. 580 del 4 luglio 1967, dal D.P.R. n.502 del 30.11.1998 e successive modificazioni e integrazioni. Inoltre deve essere conforme al Reg. (UE) n. 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.

Il pane comune deve essere preparato con farina tipo "0" in pezzatura da grammi 60 circa con umidità massima del 29% o , a richiesta, nel formato tipo "baguette" da gr 300 circa con umidità massima del 34 %.

Inoltre il pane comune non deve contenere agenti imbiancanti o altri additivi, conservanti e quanto non consentito dal decreto n. 209 del 27.02.1996 e successive modificazioni (decreto n. 250 del 30.04.1998, ecc).

Il pane **deve essere garantito di produzione giornaliera** e confezionato non oltre quattro ore prima della consegna e non deve assolutamente essere conservato con il freddo o altre tecniche e successivamente rigenerato.

Il trasporto deve essere effettuato ai sensi dell'art. 26 della legge 580/67 e cioè "in recipienti lavabili e muniti di copertura a chiusura, in modo che il pane risulti a riparo dalla polvere e da ogni altra causa di insudiciamento". Nel caso di utilizzo di contenitori rigidi, questi devono essere di materiale lavabile, dotati di coperchio, mantenuti in perfetto stato di pulizia e rispondenti ai requisiti specifici previsti dal D.M. del 21 marzo 1973 e successive integrazioni e/o modifiche (Decreto 23/04/2009 concernente la disciplina igienica degli imballaggi, recipienti, utensili destinati a venire in contatto con sostanze alimentari o con sostanze d'uso personale). Nelle varie fasi della commercializzazione tali contenitori non devono essere accatastati, devono essere tenuti sollevati da terra e protetti da eventuali fonti di insudiciamento o altra contaminazione. E' consentito l'uso di altri contenitori (es. sacchi di carta) purché siano in possesso dei requisiti specifici previsti dal dal DM 258 11 novembre 2013 e successive integrazioni.

La merce deve anche essere conforme ai limiti massimi di pesticidi, come previsto dal O.M. 6.6.85 e D.M. 27/08/2004.

Sarà scrupolo dell'Amministrazione Comunale privilegiare aziende sensibili al problema della biotecnologia alimentare e non saranno considerati prodotti che contengono OGM.

- ART. 3 -
(prodotti biologici)

Per alimento biologico si intende quel prodotto derivato da produzioni biologiche ossia conformi, in tutte le fasi della produzione, preparazione e distribuzione, alle disposizioni del Regolamento (CE) n.834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e successive integrazioni e modificazioni (Reg. UE 271/2010 concernente il logo).

Dovrà esserci la piena conformità con il D.M. n.0018354 del 27/11/2009 e successive e modificazioni (D.M.8515 del 28/05/2010), recante disposizioni per l'attuazione dei Regolamenti (CE) 889/2008, 1235/2008, 834/2007 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici. Dovrà esserci, inoltre la piena conformità con il REG UE 543/2011 e successive integrazioni e modificazioni

Pertanto tutti i prodotti biologici oggetto di gara del presente capitolato devono rispondere alla suddetta normativa ed, in particolare, essere sottoposti ai relativi controlli da parte degli organismi riconosciuti dalla legge.

- ART. 4 -
(Scheda tecnica di prodotto)

La ditta aggiudicataria dovrà inviare, in formato elettronico o cartaceo la scheda tecnica di ciascun prodotto la quale dovrà contenere i seguenti elementi:

1. Denominazione di Vendita
2. Marca del Prodotto
3. Denominazione del Produttore

4. Sede dello Stabilimento Produttivo
5. TMC o Data di Scadenza
6. Ingredienti
7. Dichiarazioni
8. Caratteristiche Merceologiche
9. Caratteristiche Chimico/Fisiche
10. Caratteristiche Microbiologiche
11. Valori Nutrizionali
12. Caratteristiche di Confezionamento
13. Modalità di Conservazione
14. Requisiti/Limiti Cogenti
15. Tracciabilità/Rintracciabilità
16. Assenza di ingredienti transgenici

-ART. 5-

(Caratteristiche generali della ditta)

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere alla ditta aggiudicataria i seguenti documenti in carta semplice, relativi alle caratteristiche qualitative dell'azienda:

- 1) descrizione dell'attrezzatura tecnica e dei magazzini e loro eventuale abilitazione CEE;
- 2) descrizione delle misure adottate per la verifica delle condizioni igienico sanitarie dei prodotti, e delle verifiche interne della qualità degli stessi;
- 3) descrizione delle caratteristiche dei mezzi di trasporto impiegati;
- 4) copia della eventuale certificazione di qualità in possesso o in corso di riconoscimento (ISO o altra);
- 5) descrizione procedura sistema HACCP.

La ditta deve permettere sopralluoghi presso la propria struttura o presso le strutture dei suoi subfornitori al personale tecnico dell'Amministrazione Comunale e dell'ULSS n. 6, il quale può effettuare in qualsiasi momento presso l'azienda analisi di laboratorio di ogni genere per verificare la rispondenza igienico-sanitaria delle forniture.

- ART.6 -

(Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

- ART. 7 -

(Deposito cauzionale)

L'Amministrazione comunale ha la facoltà, se lo ritiene opportuno, di chiedere il versamento della cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto della fornitura che deve essere depositata presso il Tesoriere Comunale entro 10 giorni dalla assegnazione, **solo a seguito di nostra comunicazione.**

- ART. 8 -
(Consegne)

Consegna centralizzata per n. 26 scuole materne:

Il Servizio Refezione del Comune di Vicenza comunica, di volta in volta, la quantità di pane occorrente per la consegna giornaliera che dovrà avvenire entro le ore 8.00 (salvo specifiche richieste) presso il magazzino di Via Goldoni, 37 accompagnata da apposito documento di trasporto.

Consegna per n. 4 Scuole dell'Infanzia e n. 7 Asili Nido:

La quantità di pane occorrente per la consegna giornaliera a ciascuna delle 4 Scuole dell'Infanzia e n. 7 Asili Nido viene comunicata dai medesimi, come da elenco allegato.

La merce deve essere consegnata in ciascuna scuola entro le ore 8.45 del mattino e accompagnata da apposito documento di trasporto con l'esatta indicazione della tipologia di prodotto e quantità

La ditta aggiudicataria deve utilizzare mezzi di trasporto a basso impatto ambientale per il trasporto delle merci (veicoli almeno euro 4, veicoli elettrici, vetture ibride) e dovrà fornire copia dei libretti di circolazione di tali mezzi. In fase di consegna sarà verificato quanto sopra riportato.

La merce si intende acquistata alle condizioni di cui agli usi e consuetudini della Camera di Commercio di Vicenza, sempre che non siano in contrasto con le condizioni specifiche del presente capitolato.

Le operazioni di scarico della merce e l'eventuale recupero degli imballaggi devono essere a totale ed immediato carico della Ditta fornitrice. Il controllo viene effettuato all'atto della consegna da un incaricato del Comune, alla presenza del fornitore, o chi per esso. Il peso netto della merce è esclusivamente quello accertato presso il magazzino comunale.

Il fornitore inoltre deve consegnare i beni e prodotti oggetto di fornitura ai sensi delle norme di sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 (e successive integrazioni e modificazioni) e, in particolare, adottare le misure di prevenzione e sicurezza, coordinando i relativi interventi anche al fine di eliminare i rischi dovuti dalle interferenze tra i lavori delle diverse imprese come disposto dall'Art. 26 (ditta fornitrice e servizi comunali di refezione scolastica).

In caso di assegnazione della fornitura dovrà essere compilato il modello DUVRI, (documento unico valutazione rischi da interferenze). Gli imballi devono corrispondere a criteri ergonomici ottimali ai fini di una corretta e sicura movimentazione manuale.

Il fornitore deve inoltre assicurare l'idoneità dei mezzi atti al trasporto ad entrare nei magazzini di Via Goldoni n. 37 senza che questo fatto comporti dei danni alla struttura.

Nell'eseguire la consegna delle merci, il fornitore ha l'obbligo del rispetto dei regolamenti igienici o, comunque, delle norme vigenti in materia e altre che possono essere prescritte dall'amministrazione appaltante per la buona protezione e conservazione delle merci stesse.

- ART. 9-
(Determinazione del prezzo)

Si richiede sia formulata, nell'apposito file excel "riga unica", l'offerta riferita all'unità di misura indicata; il foglio elettronico calcolerà automaticamente l'importo totale per prodotto e per lotto.

- ART. 10 -
(Assegnazione della fornitura)

L'affidamento avverrà ai sensi del "Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia" (Deliberazione Consiliare n. 67182/73 del 30/11/2006) e del "Regolamento per la disciplina dei contratti" (Deliberazione Consiliare n. 17/24447 del 26/03/2013) con il **criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 coordinato con il D.lgs 56/2017 (correttivo appalti).**

Il Comune si riserva la facoltà di procedere a forniture di prova (precedenti all'assegnazione) al fine di permettere una corretta valutazione della qualità della merce e la rispondenza ai requisiti particolari richiesti dalla natura del servizio.

Il Comune si riserva la facoltà dell'assegnazione anche parziale della fornitura

- ART. 11 -

(analisi microbiologiche e chimiche sulle materie prime e sui semilavorati)

La ditta aggiudicataria dovrà fornire un'analisi microbiologica e chimica con frequenza almeno quadrimestrale sugli alimenti acquistati (materie prime e semilavorati) scelti a rotazione tra i prodotti utilizzati. Il campione prelevato subirà un'analisi microbiologica con dei parametri variabili in base al prodotto analizzato (per esempio crescita aerobi a 30°C, Enterobatteriacee, anaerobi solfito riduttori, Staphilococchi, Salmonella, Listeria monocytogenes) e un'analisi chimica per verificare la presenza di residui (per esempio metalli pesanti: Cd, Hg, Pb, ecc).

L'esito di tali analisi dovrà essere trasmesso in formato cartaceo o elettronico all'ufficio Gestione Scuole Materne e Asili Nido.

- ART. 12 -

(Pagamenti)

Il pagamento della fornitura viene effettuato su presentazione di fatture elettroniche entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture stesse.

L'importo minimo garantito della presente gara è quantificato in € 22.800,00 per ciascun anno (2018 - 2019) e, all'eventuale esaurimento della quota oltre il quinto d'obbligo, le forniture verranno sospese, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16 del presente capitolato.

- ART. 13 -

(Contestazioni e controversie)

In caso di mancata rispondenza della merce ai requisiti qualitativi sopra menzionati, l'Amministrazione Comunale la respinge al fornitore, che deve sostituire la merce contestata immediatamente, con altra della qualità e quantità richiesta.

Mancando o ritardando il fornitore a uniformarsi a tale obbligo, l'Amministrazione ha la facoltà di provvedere a reperire il genere contestato altrove, addebitando le eventuali maggiori spese sostenute.

Il giudizio sulla congruità qualitativa e quantitativa della merce sarà espresso esclusivamente dal Servizio Gestione Scuole Materne di Via C. Goldoni n.37, all'atto della sua ricezione.

Qualora nel corso del rapporto contrattuale le forniture vengano riscontrate per più di una volta non conformi a quanto previsto dal presente capitolato, l'Amministrazione Comunale, dopo contestazione scritta, ha la facoltà di recedere dal contratto con preavviso da darsi con lettera raccomandata A.R., salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni.

Le controversie non risolte direttamente tra Amministrazione del Comune e Ditta aggiudicataria possono essere deferite al giudizio di tre arbitri, due dei quali nominati dalle parti separatamente e il terzo nominato dai primi due o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Vicenza.

- ART. 14 -
(Tare)

Tutti i prodotti consegnati devono essere a peso netto di tara.

- ART. 15 -

Gli automezzi di trasporto devono essere chiusi, rivestiti in materiale liscio e lavabile, ed adibiti esclusivamente al trasporto di alimenti ed i contenitori (ceste) devono possedere fondo chiuso e coperchio.

- ART. 16 -

In caso di interruzione della fornitura, la Ditta aggiudicataria, deve garantire la continuità del servizio per la durata contrattuale, con altra ditta avente gli stessi requisiti e condizioni poste nel contratto.

- ART. 17 -

Nel corso dell'anno scolastico in caso di variazione della tabella dietetica nella quale non si preveda l'utilizzo nei menù dei prodotti oggetto di fornitura del presente capitolato o in caso di dismissione del servizio, il Comune si riserva la facoltà di sospendere ogni relativo acquisto senza che la Ditta offerente possa avanzare diritti e pretese di qualsiasi tipo.

- ART. 18 -
(Codice di comportamento per affidamenti di beni e servizi)

"Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16/2014, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link <http://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf>
<http://www.comune.vicenza.it/file/88887-regolamentocodicecomportamento.pdf>

- ART. 19 -
(Verifica dei requisiti)

La verifica dei requisiti per la partecipazione alla gara avverrà tramite il sistema AVCPASS pertanto **gli operatori economici dovranno inserire** nella busta amministrativa, fra i documenti richiesti, il documento "PASSoe" rilasciato dal servizio AVCPASS come previsto all'art. 2, comma 3.b della delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP (ora ANAC).

Per quanto non previsto nel presente capitolato valgono le norme per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e le altre norme vigenti.

F.to Il Direttore
Golin dr. Silvano

UBICAZIONE SCUOLE MATERNE E ASILI NIDO PER CONSEGNA PANE

NOME DEL PLESSO	INDIRIZZO	TELEFONO
SCUOLE MATERNE COMUNALI		
S.M. ROSSINI	Via Rossini, 44	0444562189
S.M. VILLAGGIO DEL SOLE (RUMOR)	Str. Biron di Sopra, 90	0444564884
SCUOLE MATERNE STATALI		
S.M. KETTY T. LAMPERTICO - MERCATO	Via Mercato Nuovo, 49	0444961281
S.M. S.PIO X – DALLA SCOLA	Via Dalla Scola, 51	0444505867
ASILI NIDO COMUNALI		
A.N. DELLA PIARDA	Contrà della Piarda, 10	0444320912
A.N. VIA CALVI	Via P. Calvi, 38	0444500170
A.N. S.LAZZARO	Via Corelli, 4	0444563715
A.N. VIA TURRA	Via Turra, 45	0444511518
A.N. FERROVIERI	Via dei Campesani, 46	0444566286
A.N. SAN ROCCO	Via Torino, 36	0444324755
A.N. GIULIARI	Via Goito, 1	0444920639



COMUNE DI VICENZA

ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE E ALLE POLITICHE GIOVANILI
GESTIONE SCUOLE MATERNE E ASILI NIDO
Via C. Goldoni, 41- telefono 0444/924752 - fax 0444/927451
e-mail: gestmaterne@comune.vicenza.it

Documento Unico di Valutazione dei Rischi (art 26 del D.lgs. 81/08)
(da restituire compilato e firmato via fax)

Il Sig. DE MARCHI VALENTINO in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta VALPAN s.r.l. (appaltatore), ed il Dr. Silvano Golin in qualità di Direttore dei servizi scolastici ed educativi del Comune di Vicenza (committente) a seguito dell'analisi delle fasi di lavoro presso le aree dove si svolgeranno le consegne

CONCORDANO

nell'identificare nei rischi sotto elencati tutti quelli derivanti da possibili interferenze tra l'attività appaltata e quelle della committente o di altri appaltatori e nel ritenere le rispettive misure di prevenzione e protezione le più idonee ad eliminare o controllare tali rischi e

SI IMPEGNANO

a rispettare e far rispettare, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, tali misure e a concordare ogni ulteriore azione si renda necessaria per ridurre al minimo i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori a fronte di mutate condizioni durante i lavori.

Table with 4 columns: Fasi di lavoro, Rischi di interferenze, Misure di Prevenzione e Protezione, Eventuali costi. It details three phases: manovra, scarico, and ritiro pallet, with associated risks and safety measures.

Per il committente (data e firma)

Handwritten signature of the committer



Per l'appaltatore (data e firma)

15.01.2018

MODIFICHE APPORTATE DALLA DIREZIONE VALPAN IN DATA 15.01.2018

VALPAN s.r.l. Via Monte Citorio, 41 36073 COBREDO VIC. (VI) PWA 00575660245

